

## **Procedura per l'invio di biopsie ossee di pazienti con sospetta patologia ossea metabolica per esame istologico ed istomorfometrico su materiale non decalcificato**

### **SCOPO:**

Per fornire un referto diagnostico istopatologico accurato, tempestivo e clinicamente utile, i preparati istologici devono essere allestiti con procedure tecniche ottimali. Il raggiungimento di questo obiettivo di qualità, presuppone che anche la presa in carico del materiale da esaminare ed il suo invio siano eseguiti correttamente.

### **PROCEDURA:**

**Ogni campione (o campioni multipli dello stesso caso) deve essere inviato al servizio di Anatomia Patologica il giorno stesso o al massimo il giorno dopo il prelievo, sempre accompagnato da apposita richiesta cartacea di esame istologico (modulo di richiesta per esami istologici di biopsie ossee per patologia metabolica della Anatomia Patologica Universitaria prestampato allegato) e richiesta su ricettario regionale delle seguente prestazione:**

**BIOPSIA OSSEA PER PATOLOGIA METABOLICA (COD. 91.47.5).**

La richiesta di esame deve essere opportunamente protetta dal possibile contatto con liquidi biologici o fissativi, si suggerisce l'uso di buste in plastica dedicate.

**COMPILAZIONE DELLA RICHIESTA-** In ogni richiesta devono essere riportati i seguenti dati, indispensabili per la corretta esecuzione dell'esame:

#### **Identificazione del paziente**

- cognome e nome, sesso, data di nascita, codice fiscale in carattere stampatello.

#### **Identificazione del materiale**

- tipo di prelievo e/o intervento effettuato
- **localizzazione topografica del prelievo e materiale inviato**
- descrizione di eventuali quadri di interesse rilevati in sede di prelievo
- in caso di campioni multipli prelevati in sedi differenti essi devono essere posti in contenitori distinti e chiaramente identificati sulla richiesta e sui contenitori mediante numero arabo
- **data del prelievo**

#### **Dati clinici (vedi modulo notizie cliniche allegato)**

- **Anamnesi recente e remota**
- esami istologici pertinenti già effettuati (in particolare se eseguiti in altra sede)
- esami radiologici o di laboratorio significativi
- eventuali trattamenti in corso o pregressi
- **diagnosi clinica sospetta o proposta**
- quesiti clinici particolari

#### **Identificazione del mittente**

- ospedale di provenienza
- reparto o ambulatorio dove è stata eseguita la prestazione
- reparto di ricovero se diverso da quello dove è stata eseguita la prestazione
- timbro e firma del medico che ha eseguito la prestazione e recapito telefonico
- nominativo del medico richiedente la prestazione, se diverso dal medico che l'ha eseguita e recapito telefonico

#### **IDENTIFICAZIONE DEI CAMPIONI**

Il contenitore deve riportare trascritti sulla parete esterna in maniera chiara e leggibile e con mezzi indelebili:

- i dati anagrafici del paziente ed il reparto di provenienza, ove possibile mediante etichetta prestampata
- la data dell'intervento ed il tipo di materiale inviato (corrispondente alla richiesta)
- in caso di prelievi multipli differenziati deve essere riportato su ciascun contenitore il numero arabo progressivo identificativo del campione, sempre corrispondente a quanto riportato sulla richiesta

### **VALUTAZIONE ADEGUATEZZA DEL MATERIALE**

Il frustolo dell'agobiopsia dovrebbe essere il più possibile strutturalmente integro e privo di artefatti. Deve essere costituito dalle due corticali ossee e dall'osso trabecolare tra esse compreso e quindi, fatta salva la variabilità individuale e quella derivante dalla scelta del sito del prelievo, di una lunghezza di circa 1,5 cm e con un diametro ottimale di almeno di 6-7mm.

### **MODALITA' DI INVIO DEL MATERIALE**

#### **Materiale in liquido fissativo**

Il materiale deve essere inviato al Servizio di AP in formaldeide tamponata al 4% (formalina tamponata 10%) possibilmente mantenuto a 4°, e comunque al riparo dalla luce.

- **l'immersione nel liquido fissativo deve essere eseguita nel più breve tempo possibile**
- il volume del fissativo deve essere circa 10 volte quello del campione prelevato,
- il contenitore deve essere a chiusura ermetica, per evitare la dispersione di liquidi e materiale

#### **Indirizzo di spedizione**

#### ***U.O.C. DI ANATOMIA ISTOLOGIA PATOLOGICA/CARDIOVASCOLARE***

AOU Policlinico Umberto I

Viale Regina Elena, 324

00161 ROMA

Edificio Anatomia Patologica

Piano Terra Stanza 21

Prof. Carlo Della Rocca

Per problemi di tipo amministrativo contattare la Sig.ra Cristina Di Gennaro Tel e Fax 0649973340 – cristina.digennaro@uniroma1.it

per problematiche di tipo tecnico/diagnostico contattare la Dott.ssa Martina Leopizzi tel. 0649970730 – martina.leopizzi@uniroma1.it

DOPO IL LORO CONFEZIONAMENTO E SPEDIZIONE, I RECIPIENTI DEI CAMPIONI E LE RICHIESTE DOVRANNO PERVENIRE ALL'UFFICIO ACCETTAZIONE DELL'U.O. ANATOMIA PATOLOGICA, DOVE VERRÀ EFFETTUATO L'IMMEDIATO CONTROLLO DEL LORO CONTENUTO.

A RICHIESTA, VIENE CONTROFIRMATO IL NUMERO DI RECIPIENTI CONSEGNATI, PER RICEVUTA.

QUALORA SI RILEVI UNA NON CORRISPONDENZA TRA LA DOCUMENTAZIONE CARTACEA – SINGOLI CONTENITORI – MATERIALE INVIATO, IL PERSONALE DELL'UFFICIO ACCETTAZIONE INFORMERÀ SUBITO IL MITTENTE.